

**TOTOCALCIO**

BOLOGNA-ROMA	1
CAGLIARI-PERUGIA	X
JUVENTUS-NAPOLI	X
LAZIO-VICENZA	2
MILAN-ATALANTA	X
PARMA-FIORENTINA	X
SAMPDORIA-PIACENZA	1
UDINESE-REGGIANA	1
VERONA H.-INTER	2
FOGGIA-PALERMO	X
LECCE-BARI	X
SPEZIA-ALESSANDRIA	2
AVELLINO-FERMANA	2

**MONTEPREMI:** L. 21.821.746.524

**QUOTE:**  
 Agli 8 «13» L. 1.363.859.000  
 Ai 252 «12» L. 43.297.000

**TOTOGOL**

**COMBINAZIONE**  
 1 2 3 13 19 20 21 28

- (1) Bologna-Roma 3-2 (5)
- (2) Brescia-Cremonese 3-1 (4)
- (3) Cagliari-Perugia 2-1 (3)
- (13) Giulianova-Casertano 1-2 (3)
- (19) Olbia-Tempio 2-2 (4)
- (20) Pescara-Chievo V. 2-1 (3)
- (21) Pontedera-Rimini 1-2 (3)
- (28) Varese-Ospitaletto 1-3 (4)

**MONTEPREMI:** L. 12.073.047.700  
 Agli «8»: L. 482.921.000  
 Ai «7»: L. 3.854.000  
 Ai «6»: L. 90.800

**TOTIP**

1	1) Ubrsson Luis	X
CORSA 2)	Ungaro King	1
2	1) Rebecca Max	X
CORSA 2)	Oro Piceno	2
3	1) Perfect Effe	X
CORSA 2)	Party Roc	2
4	1) Nastro Vg	X
CORSA 2)	Polination Db	X
5	1) Guntakal	1
CORSA 2)	Rockwood	X
6	1) Donful	1
CORSA 2)	Moro	X
1)	Ultra Violet	N. 6
CORSA + 2)	Casamari	N. 5

**MONTEPREMI:** L. 2.496.485.425  
 con punti «14»: L. 977.313.000  
 ai 54 «12»: L. 9.377.000  
 ai 1.249 «11»: L. 405.000  
 ai 12.097 «10»: L. 41.000

L'argentino protagonista a Verona: nerazzurri in vetta

# Il solito Zanetti risolve in extremis Inter da primato

**GIULIO DI PALMA**

■ VERONA. Primo in classifica, nonostante tutto. Grazie a una prompente progressione di Zanetti che, partito da metà campo a cinque minuti dalla fine dell'incontro, si libera di Fattori e di destro mette dentro. Una grande azione sulla quale constata amareggiato Gigi Cagni: «Il Verona ha dato sicuramente una grossa mano: l'ingenuità c'è stata, è inutile negarlo». Di tanta generosità, l'Inter ringrazia. I tre punti raccolti al «Bentegodi» valgono il primato in classifica e danno ossigeno alla media inglese: proprio come voleva, alla vigilia, Hodgson. Evidentemente, per i nerazzurri è l'anno buono, in Coppa come in campionato. La squadra va avanti, ma senza convincere. Primi in classifica, ma con qualche perplessità e gli sforti dei suoi stessi tifosi. Finché dura, comunque: perché fare i sofisticati? E infatti, con il suo tradizionale fair play, Hodgson - ma solo lui - interpreta la partita in maniera diversa. «È stata una bella partita, e noi abbiamo meritato di vincere. Abbiamo fatto un solo gol, ma abbiamo creato almeno quattro, cinque opportunità. Abbiamo costruito molto, ma spesso non siamo stati decisi in area».

A queste parole però Cagni si scaglia contro il collega. Tra i due è polemica, anche se la sensazione è che tutto sia frutto di un malinteso. È senza equivoci invece la conte-

**Verona**

**0** (28' st De Vitis) Zanini, (12 Guardalben, 2 Caverzan, 8 Ficcadenti, 10 Reinaldo)

Allenatore: Cagni

**Inter**

**1** Ganz) Branca. (12 Mazzantini, 2 Bergomi, 5 Galante, 18 Berti, 15 D'Autilia)

Allenatore: Hodgson

ARBITRO: Messina di Bergamo

RETE: nel st 40' Zanetti

NOTE: angoli: 9-5 per l'Inter. Recupero: 1' e 4'. Cielo sereno, terreno in buone condizioni, spettatori 30 mila. Ammoniti: Giunta e Bacci per proteste, Zanini e Sforza per gioco falloso.

stazione dei tifosi veronesi a Ince. Già da queste parti sono allergici ai giocatori di colore, ci voleva solo che il centrocampista neroazzurro, uscendo dal campo, facesse il classico gesto dell'ombrello. Apriti cielo. All'uscita dagli spogliatoi, prima di salire in pullman, contro il giocatore è salire di tutto: monetine, insulti e via dicendo.

Tornando alla partita, ci si aspettava un'Inter diversa. E invece con-

Gregori, Fattori, Siviglia, Baroni, Vanoli (35' st Colucci), Manetti (10' st Orlandini) Corini, Bacci, Giunta, Maniero

Pagliuca, Angloma, Fresi, Paganin, Pistone, Zanetti, Ince, Sforza, Djorkaeff (42' st Winter), Zamorano (28' st Ganz) Branca. (12 Mazzantini, 2 Bergomi, 5 Galante, 18 Berti, 15 D'Autilia)

Allenatore: Hodgson

ARBITRO: Messina di Bergamo

RETE: nel st 40' Zanetti

NOTE: angoli: 9-5 per l'Inter. Recupero: 1' e 4'. Cielo sereno, terreno in buone condizioni, spettatori 30 mila. Ammoniti: Giunta e Bacci per proteste, Zanini e Sforza per gioco falloso.



Marco Branca contrastato dal difensore del Verona Marco Baroni/Ansa

Soprattutto in mezzo al campo è mancata la fantasia, il guizzo e al tempo stesso una persona costantemente impegnata a ragionare per dare palloni decenti a Zamorano e Branca. Un regista, uno magari come Mancini: che a Genova contro il Piacenza ha segnato altri due gol. Sull'argomento però bocche cucite. Anzi, però, sono l'occasione buona per un po' di fine umorismo inglese: «Mancini chi?».

In casa gialloblù invece non c'è voglia di fare battute. La sconfitta brucia, e lascia il Verona al penultimo posto. Ma il risultato è bugiardo, anzi, rincara Cagni: «Meritavamo di più, perché il gioco c'è. E poi,

scusate, l'Inter che ha fatto». Nulla di particolare. Ha cercato di impensierire Gregori con un paio di zucate di Djorkaeff (25' e 35'), al 41' con un guizzo di Branca anticipato in corner e al 76' con Ganz che fa tutto bene, compreso un pregevole palleggio aereo, tranne la cosa più facile: buttare dentro il pallone a tu per tu con Gregori.

Il Verona però non è stato certo a guardare. Anzi. Ha pressato l'Inter nella propria metà campo, soprattutto nel primo tempo, e ha creato anche qualche occasione. Al 16' Maniero, ben servito in profondità, è anticipato d'un soffio da Paganin. Al 33' un colpo di testa di Maniero,

sul traversone di Giunta, è parato terra da Pagliuca. Una volta passato in svantaggio poi il Verona si è lasciato in una asfissiante arrembaggio finale che non ha dato però il sito sperato. «Ma sono convinto - dice Cagni - che continuando così salveremo, il campionato è ancora tutto da giocare». Questo lo pensano anche Hodgson, che continuano a vincere pur senza convincere, però primo in classifica e si tiene ora ben stretti i tre punti del Bentegodi. Hodgson come Machiaveli dunque: il fine giustifica i mezzi e punti, anche se ottenuti come capita, fanno classifica, ambizioni e primo posto in serie A.

**MICROFILM**



**MAZZONE DATRE**  
 Da tre punti, s'intende. Dopo la sconfitta di domenica scorsa a Vicenza, Carletto Mazzone ha portato il suo Cagliari ieri al successo contro il Perugia. I tifosi sardi hanno finalmente rivisto i rossoblù con la grinta che mancava loro da troppo tempo: evidentemente la cura Mazzone sta dando i suoi primi, benefici, effetti. Ed ora ci sono due settimane di tempo per lavorare in tutta calma: e alla ripresa, li aspetta la Roma. Un impegno che certamente Mazzone preparerà col massimo dell'impegno.



**LAZIO A SECCO**  
 Ha un bel dire Beppe Signori, quando sostiene che va tutto bene, e che tutti i giocatori sono con Zeman. Ieri i biancazzurri hanno «regalato» un'altra sconfitta alla curva Nord; e la Lazio ha ormai dimenticato i risultati squallidi di qualche tempo fa. Si può anzi affermare che l'attacco biancazzurro sia stitico, visto che ha messo in cantiere appena sei reti dall'inizio del campionato. Andando avanti di questo passo, Zeman può condurre la Lazio solo a lidi non molto ambiti.



**ANCORA MAROCCHI**  
 L'abbiamo già detto, ma val la pena ripeterlo. Uno dei maggiori meriti di Renzo Olivieri, allenatore del Bologna è quello di aver rivitalizzato una serie di giocatori: tra questi c'è Giancarlo Marocchi, un passato decisamente glorioso alle spalle, che ha deciso di chiudere la carriera avvicinandosi a casa. Forse non se l'aspettava neanche lui, ma la stagione gli sta offrendo più d'una soddisfazione; compreso il gol segnato ieri alla Roma che rilancia le azioni del Bologna.

**RISULTATI**

BOLOGNA-ROMA	3-2
CAGLIARI-PERUGIA	2-1
JUVENTUS-NAPOLI	1-1
LAZIO-VICENZA	0-2
MILAN-ATALANTA	1-1
PARMA-FIORENTINA	0-0
SAMPDORIA-PIACENZA	3-0
UDINESE-REGGIANA	2-1
VERONA H.-INTER	0-1

**CLASSIFICA**

SQUADRE	PUNTI	PARTITE				RETI		IN CASA			RETI			FUORI CASA			RETI	
		Gioc.	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite	
INTER	17	8	5	2	1	10	5	3	1	0	7	2	2	1	1	3	3	
VICENZA	16	8	5	1	2	15	8	3	0	1	8	4	2	1	1	7	4	
JUVENTUS	15	8	4	3	1	11	7	3	1	0	6	2	1	2	1	5	5	
BOLOGNA	13	8	4	1	3	13	12	3	0	2	7	7	1	1	1	6	5	
SAMPDORIA	13	8	4	1	3	13	7	3	0	1	7	2	1	1	2	6	5	
MILAN	13	8	4	1	3	14	10	3	1	0	11	3	1	0	3	3	7	
PERUGIA	12	8	4	0	4	10	11	3	0	1	7	4	1	0	3	3	7	
FIORENTINA	12	8	3	3	2	9	7	2	1	1	5	4	1	2	1	4	3	
UDINESE	12	8	3	3	2	10	9	1	2	1	5	5	2	1	1	5	4	
NAPOLI	12	8	3	3	2	9	11	2	2	0	6	4	1	1	2	3	7	
PIACENZA	11	8	3	2	3	8	9	3	1	0	6	0	0	1	3	2	9	
ROMA	11	8	3	2	3	14	12	2	1	1	8	6	1	1	2	6	6	
PARMA	11	8	3	2	3	10	9	2	1	1	7	4	1	1	2	3	5	
LAZIO	8	8	2	2	4	6	9	2	0	2	4	5	0	2	2	2	4	
CAGLIARI	7	8	2	1	5	9	12	2	0	2	5	4	0	1	3	4	8	
ATALANTA	6	8	1	3	4	8	16	1	2	0	5	4	0	1	4	3	12	
VERONA H.	5	8	1	2	5	7	16	1	1	2	4	6	0	1	3	3	10	
REGGIANA	4	8	0	4	4	8	14	0	4	0	5	5	0	0	4	3	9	

**MARCATORI**



Weah

**7 reti:** INZAGHI (Atalanta) e WEAH (Milan)  
**6 reti:** LUISO (Piacenza), BALBO (Roma) e OTERO (Vicenza).  
**5 reti:** MANCINI (Sampdoria).  
**4 reti:** CHIESA (Parma), TOVALIERI (Reggiana), BIERHOFF e POGGI (Udinese).  
**3 reti:** KOLYANOV e NERVO (Bologna); BATISTUTA (Fiorentina); ZANETTI (Inter); PADOVANO (Juventus); R. BAGGIO e SIMONE (Milan); CACCIA (Napoli); NEGRI (Perugia).

**(10/11/96 - ore 14.30)**  
 BARI-CESENA  
 C. DI SANGRO-BRESCIA  
 CHIEVO V.-SALERNITANA  
 COSENZA-EMPOLI  
 GENOVA-PESCARA  
 LUCCHESI-VENEZIA  
 PADOVA-REGGINA  
 PALERMO-LECCE  
 RAVENNA-FOGGIA  
 ALESSANDRIA-SIENA  
 NOCERINA-ASCOLI  
 VIS PESARO-AREZZO  
 VITERBESE-BENEVENTO

**PROSSIMI TURNI**

**-17/11/1996-**  
 ATALANTA-UDINESE  
 INTER-FIORENTINA  
 JUVENTUS-MILAN  
 NAPOLI-PERUGIA  
 PIACENZA-LAZIO  
 REGGIANA-BOLOGNA  
 ROMA-CAGLIARI  
 SAMPDORIA-PARMA  
 VERONA H.-VICENZA

**-24/11/1996-**  
 BOLOGNA-ATALANTA  
 CAGLIARI-NAPOLI  
 FIORENTINA-PIACENZA  
 LAZIO-SAMPDORIA  
 MILAN-INTER  
 PARMA-ROMA  
 PERUGIA-VERONA H.  
 UDINESE-JUVENTUS  
 VICENZA-REGGIANA